



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

FEPC020005

LICEO CLASSICO "L.ARIOSTO"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FEPC020005	liceo classico	1,7	3,4	27,1	39,0	13,6	15,3
- Benchmark*							
FERRARA		1,4	2,7	28,4	35,1	14,9	17,6
EMILIA ROMAGNA		0,9	5,9	20,0	32,9	22,1	18,2
ITALIA		1,2	6,8	20,7	31,7	21,7	18,0

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FEPC020005	liceo linguistico	1,7	14,9	28,9	31,4	13,2	9,9
- Benchmark*							
FERRARA		3,5	20,5	33,0	27,4	9,7	5,9
EMILIA ROMAGNA		3,8	17,0	30,9	31,1	11,9	5,3
ITALIA		5,1	17,9	31,7	28,2	11,5	5,6

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FEPC020005	liceo scientifico	1,4	17,1	34,3	31,4	6,4	9,3
- Benchmark*							
FERRARA		2,1	11,6	29,8	33,7	12,9	10,0
EMILIA ROMAGNA		2,0	9,4	26,0	34,7	17,4	10,4
ITALIA		2,5	11,5	26,1	30,8	17,3	11,9

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FEPC020005	liceo scienze umane	2,2	28,9	40,0	20,0	8,9	0,0
- Benchmark*							
FERRARA		8,7	34,3	33,2	17,3	4,8	1,7
EMILIA ROMAGNA		6,6	27,4	38,5	21,3	4,7	1,6
ITALIA		8,2	28,5	35,8	20,3	5,4	1,8

Opportunità

Il livello mediano dell'indice ESCS è alto per le classi di liceo class. e del LES medio alto per le classi degli altri Licei La percentuale degli studenti frequentanti con cittadinanza non italiana risulta essere: nei l. scientifici l'8,32%, sup. ai benchmark; nel l. classico l'2,64%, mediamente in linea con i benchmark; nel l. ling. ESABAC il 12,3%, lievemente sup. al dato provinciale, decisamente sup. al dato reg. e naz.; nel l. linguistico il 7,22%, inf. ai benchmark prov. e reg., in linea con quello naz.; nel LES il 5,49%, in linea con il dato prov. e naz., sup a quello reg. Se ne deduce un buon livello

Vincoli

I DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA SONO RIFERITI ESCUSIVAMENTE ALLE CLASSI QUINTE CHE HANNO SVOLTO LE PROVE. I dati relativi agli esiti dell'esame di stato in rapporto agli iscritti al primo anno dei Licei Scientifici necessitano di monitoraggio e di eventuali azioni correttive a partire dall'orientamento in entrata. Sono state svolte le prove di ingresso di matematica, italiano e inglese, ma non sono state ancora confrontate. Non è dunque possibile al momento aggiungere ulteriori elementi alla descrizione della popolazione in ingresso. La situazione di

di inclusione. Dalla distribuzione degli studenti del 1° anno per voto dell'Esame di Stato del primo ciclo si evince che: al I. clas. il valore modale 9(39%) migliorato rispetto lo scorso anno, la frequenza è sup. a quella dei dati modali dei benchmark , lievemente inf. le percentuali delle frequenze dei livelli alti; al I. scien. la moda rimane 8(34,3%) (il valore modale è inf. a quello di tutti i benchmark); pertanto si registra un assestamento verso il basso del valore modale; al LES i dati confermano il miglioramento dell'anno scorso con moda 8 (40%),stessa moda dei benchmark di riferimento ma con frequenza maggiore, mancano studenti al livello 10 e lode ma sono migliori le distribuzioni di tutti gli altri livelli; al I. ling. il valore modale è 9(31,4%), sup. a quello dei benchmark, confermato il miglioramento dello scorso anno.

emergenza epidemiologica continua a limitare fortemente la prosecuzione di esperienze di peer education, di attività per gruppi di livello; riduce le opportunità di svolgimento dei progetti e dello studio pomeridiano fra studenti, rendendo faticoso il superamento dei dislivelli di partenza, accentuati anche dagli effetti della didattica a distanza che ha caratterizzato gli ultimi due anni scolastici. La popolazione scolastica è per gran parte costituita da alunni provenienti da tutta la provincia, dalle province limitrofe e anche dalle regioni limitrofe. Ciò costituisce un elemento di forza, ma allo stesso tempo una criticità, specie per l'organizzazione delle attività pomeridiane, a causa degli orari dei trasporti.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Dai dati Istat 2021, si evince che il tasso di disoccupazione regionale è del 5,7%, inferiore alla media nazionale (9,2%), e che il tasso di immigrazione in Emilia Romagna, diminuito rispetto all'anno precedente, è (8,2%), è minore di quello nazionale aumentato (11,8%). Per quel che riguarda i finanziamenti la Provincia di Ferrara garantisce le risorse previste dalla normativa, il Comune di Ferrara finanzia progetti per l'inclusione degli alunni disabili e stranieri. E'attivo il progetto con PROMECO - Comune di Ferrara per il supporto psico-educativo degli studenti, delle famiglie e del personale. Il servizio è stato riorganizzato in modo da poterne usufruire anche a distanza. Il Liceo può giovare di una rete di rapporti e di collaborazioni con alcune università, con centri di ricerca, per l'erogazione di formazione del personale in servizio e la realizzazione dei PCTO. Numerose sono le attività svolte con istituzioni culturali e di volontariato, tra queste, la collaborazione con la Fondazione MEIS, con il Festival di "Internazionale" e con il Salone del Libro di Torino.</p>	<p>Dai dati Istat 2021, si evince che tra le province della regione Emilia Romagna Ferrara presenta il secondo tasso più alto (6,9%) di disoccupazione, mentre il tasso di immigrazione è sorprendentemente il più alto(10,4%). Ciò evidenzia una fragilità economica strutturale, caratterizzata da limitazioni nel settore dei trasporti e limitata propensione all'imprenditorialità e all'innovazione tecnologica. Già si riverbera sulla possibilità di offrire agli studenti valide opportunità formative, sia in termini quantitativi che qualitativi, tramite l'organizzazione di stage e attività extrascolastiche. L'Istituto è fortemente impegnato nel potenziare le relazioni con gli Enti del territorio, con il tessuto economico privato e con il terzo settore. L'apporto di risorse economiche da privati deriva quasi esclusivamente dal contributo volontario delle famiglie.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,3	2,6	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
--	------------------	-------------	-----------------------	-------------

	scuola % FEPC020005	Provinciale % FERRARA	% EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	76,7	67,9	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	100,0	93,6	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	96,7	81,1	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	96,7	84,2	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	0,0	5,7	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola FEPC020005
Con collegamento a Internet	8
Chimica	1
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola FEPC020005
Classica	1
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola FEPC020005
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	54
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola FEPC020005
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola FEPC020005
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
La scuola dipende in maniera prevalente dai finanziamenti ministeriali e degli enti locali (Provincia e Comune), ma le fonti di finanziamento sono ora rappresentate anche dai PON,	Continuano ad essere prevalenti le risorse provenienti dallo Stato, dagli enti locali e dalle famiglie. L'apporto di finanziamenti privati è minimo.

dall'Erasmus+ e dal bando STEM. Va osservato che sono aumentati i finanziamenti statali a seguito dell'emergenza COVID. Ciò ha permesso di compiere lavori importanti come il completamento del cablaggio della rete dati e il potenziamento del wifi nonché l'acquisto di devices (pc e tablet), Lim e schermi touch. Sono stati realizzati anche interventi di piccola edilizia e di ammodernamento delle strutture sportive. La scuola possiede le certificazioni relative agli edifici ed è completamente adeguata rispetto all'assenza di barriere architettoniche e la messa in sicurezza della struttura. AGGIORNAMENTI ALLE TABELLE DEDOTTE DAL QUESTIONARIO SCUOLA: tutti gli 11 laboratori sono ora dotati di collegamento a Internet; le palestre a disposizione del Liceo sono 3.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FERRARA	37	95,0	-	0,0	2	5,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	464	89,0	15	3,0	43	8,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	2,6	1,8
Da più di 3 a 5 anni		8,3	3,9	16,5
Più di 5 anni	X	91,7	93,5	81,4

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	75,0	61,3	73,3
Reggente		8,3	9,0	5,2
A.A. facente funzione		16,7	29,7	21,5

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:FEPC020005 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
FEPC020005	123	87,9	17	12,1	100,0
- Benchmark*					
FERRARA	3.551	66,0	1.826	34,0	100,0
EMILIA ROMAGNA	47.908	66,9	23.721	33,1	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:FEPC020005 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
FEPC020005	6	5,0	13	10,8	44	36,7	57	47,5	100,0
- Benchmark*									
FERRARA	136	4,2	694	21,3	1.244	38,3	1.177	36,2	100,0
EMILIA ROMAGNA	2.207	5,0	11.076	24,9	17.354	39,1	13.776	31,0	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
FEPC020005	7	3	4
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	10	6	7
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
FEPC020005	21	1	8
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	20	6	11
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Il Dirigente scolastico e il Direttore dei servizi generali e amministrativi hanno un incarico effettivo nella scuola. Il D. S. è in servizio presso il Liceo dall'a.s. 2019-2020, il DSGA è neoassunto. Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale docente evidenziano un quadro di stabilità in relazione alla tipologia del contratto di lavoro che è di tipo indeterminato per 87,9% dei docenti, superiore a tutti i benchmark di riferimento (provincia, regione, nazione); tra i docenti a tempo indeterminato si evidenzia una presenza rilevante di insegnanti appartenenti alla fascia di età superiore ai 55 anni (47,5%), tuttavia in netto calo (-13%), rispetto all'anno precedente (60,5%). Il numero di docenti di sostegno con contratto a tempo indeterminato è esiguo. Le percentuali di assenza del personale docente e ATA sono in linea con i livelli di riferimento o inferiori agli stessi. Il Piano di formazione del personale docente, organizzato sulla base dei dati raccolti tramite apposito questionario, prosegue con i corsi dedicati all'uso delle tecnologie digitali applicate alla didattica, anche in ambito linguistico (E-twinning), e con le attività formative sui PCTO. I DATI SUL PERSONALE DOCENTE ED ATA DERIVATI DAL QUESTIONARIO NON SONO PIU' ATTENDIBILI. PERTANTO NON VENGONO PUBBLICATE LE RELATIVE TABELLE.</p>	<p>In relazione all'incremento dei pensionamenti del personale docente già in atto e che proseguirà negli anni successivi, sarebbe necessaria una strategia di inserimento dei docenti neo arrivati all'interno delle scelte programmatiche e delle modalità di lavoro del Liceo, in coerenza con la missione e la visione dell'istituzione scolastica. Mancano tuttavia le risorse economiche per riconoscere gli incarichi di tutoraggio. Si osserva che la copertura di diversi incarichi di docente di sostegno avviene con contratti a tempo determinato sottoscritti da insegnanti non specializzati.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Classico: FEPC020005	100,0	100,0	97,9	100,0	85,2	85,3	91,7	93,3
- Benchmark*								
FERRARA	100,0	100,0	98,6	100,0	84,2	83,3	91,2	91,3
EMILIA ROMAGNA	99,8	99,8	99,8	99,8	89,1	88,8	91,2	95,7
Italia	98,9	99,1	99,0	99,0	93,2	93,2	95,2	97,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Linguistico: FEPC020005	100,0	100,0	100,0	100,0	94,2	93,1	96,7	100,0
- Benchmark*								
FERRARA	98,5	99,0	99,7	99,6	88,9	86,1	90,0	92,3
EMILIA ROMAGNA	99,5	99,8	99,7	99,8	87,3	87,4	93,2	94,6
Italia	97,8	98,1	98,0	98,0	89,4	88,7	92,3	94,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: FEPC020005	100,0	100,0	100,0	100,0	98,6	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
FERRARA	100,0	100,0	100,0	100,0	99,6	99,0	99,0	100,0
EMILIA ROMAGNA	99,8	99,9	99,9	99,7	89,0	89,8	93,0	95,1
Italia	98,3	98,4	98,4	98,5	92,8	92,4	94,5	96,0

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Scienze Applicate: FEPC020005	100,0	100,0	100,0	100,0	95,8	92,2	97,1	96,7
- Benchmark*								
FERRARA	99,8	100,0	100,0	100,0	95,5	94,6	94,5	97,4
EMILIA ROMAGNA	99,8	99,9	99,9	99,9	90,1	87,7	91,3	94,7
Italia	97,6	97,4	97,4	97,7	90,5	88,7	90,9	93,1

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane - Economico Sociale: FEPC020005	100,0	100,0	100,0	97,7	95,8	100,0	88,5	100,0
- Benchmark*								
FERRARA	100,0	100,0	100,0	97,7	97,3	96,0	93,9	96,4
EMILIA ROMAGNA	98,5	99,8	99,2	99,7	89,4	86,9	90,3	93,0
Italia	96,4	97,5	96,8	96,6	90,4	88,5	90,9	93,3

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Classico: FEPC020005	0,0	0,0	0,0	0,0	19,7	29,4	31,2	17,8
- Benchmark*								
FERRARA	0,0	0,0	0,0	0,0	19,7	27,1	28,1	15,9
EMILIA ROMAGNA	0,0	0,0	0,0	0,0	18,4	19,9	16,1	11,3
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	14,3	14,8	11,0	7,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Linguistico: FEPC020005	0,0	0,0	0,0	0,0	20,0	13,8	10,0	15,3
- Benchmark*								
FERRARA	0,0	0,0	0,0	0,0	21,5	16,9	16,4	19,3
EMILIA ROMAGNA	0,0	0,0	0,0	0,0	20,8	19,8	16,7	13,3
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	17,1	17,3	14,5	11,3

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: FEPC020005	0,0	0,0	0,0	0,0	12,3	0,0	0,0	4,0
- Benchmark*								
FERRARA	0,0	0,0	0,0	0,0	10,4	9,6	6,6	7,0
EMILIA ROMAGNA	0,0	0,0	0,0	0,0	19,5	20,8	15,4	12,6
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	14,6	15,1	12,5	10,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Scienze Applicate: FEPC020005	0,0	0,0	0,0	0,0	16,7	16,9	18,6	16,7
- Benchmark*								
FERRARA	0,0	0,0	0,0	0,0	13,6	18,3	19,0	13,2
EMILIA ROMAGNA	0,0	0,0	0,0	0,0	21,8	22,9	20,6	19,8
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	18,1	19,5	18,3	15,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane - Economico Sociale: FEPC020005	0,0	0,0	0,0	0,0	6,2	9,6	19,2	7,5
- Benchmark*								
FERRARA	0,0	0,0	0,0	0,0	4,1	14,7	11,2	10,8
EMILIA ROMAGNA	0,0	0,0	0,0	0,0	21,3	23,2	18,7	17,7
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	18,1	19,6	17,4	13,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
classico: FEPC020005	5,7	8,6	31,4	22,9	31,4	0,0	0,0	12,2	24,4	19,5	43,9	0,0
- Benchmark*												
FERRARA	4,2	6,2	25,0	27,1	35,4	2,1	0,0	10,9	27,3	20,0	41,8	0,0
EMILIA ROMAGNA	1,4	9,9	21,9	27,0	33,3	6,6	1,5	7,8	22,6	26,1	35,9	6,1
ITALIA	1,2	8,4	18,5	24,4	40,6	7,1	1,1	7,2	17,1	22,3	43,6	8,6

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
linguistico: FEPC020005	3,2	17,2	34,4	17,2	25,8	2,2	3,8	18,1	27,6	22,9	25,7	1,9
- Benchmark*												
FERRARA	3,3	15,5	26,3	19,7	31,0	4,2	4,1	20,7	18,9	22,6	30,7	3,0
EMILIA ROMAGNA	2,1	14,0	27,3	23,5	30,3	2,9	2,3	13,3	23,1	25,0	33,0	3,3
ITALIA	2,7	15,0	24,3	23,5	31,5	3,1	2,7	13,3	22,4	22,6	35,4	3,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico: FEPC020005	5,0	40,0	5,0	15,0	30,0	5,0	0,0	26,1	17,4	26,1	26,1	4,3
- Benchmark*												
FERRARA	1,3	12,5	19,6	23,2	33,9	9,4	2,7	9,7	21,6	21,6	36,8	7,6
EMILIA ROMAGNA	1,9	12,8	23,6	25,8	30,9	4,9	1,6	10,0	22,7	23,1	37,2	5,3
ITALIA	1,9	12,8	21,8	22,7	34,9	5,9	1,9	10,8	20,1	21,4	38,8	7,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico - scienze applicate: FEPC020005	4,0	36,0	12,0	16,0	32,0	0,0	2,3	20,9	34,9	20,9	18,6	2,3
- Benchmark*												
FERRARA	4,1	17,1	22,5	21,6	28,6	6,0	2,1	13,2	22,6	21,2	32,4	8,5
EMILIA ROMAGNA	3,2	17,9	24,4	21,8	28,6	4,0	3,0	15,7	27,0	22,3	28,0	4,0
ITALIA	3,6	18,4	24,8	21,5	28,1	3,7	3,1	15,7	24,0	21,3	31,8	4,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane - economico sociale: FEPC020005	3,4	20,7	27,6	19,0	29,3	0,0	4,7	14,0	23,3	14,0	34,9	9,3
- Benchmark*												
FERRARA	4,4	17,8	26,7	23,3	26,7	1,1	7,2	20,5	22,9	13,3	31,3	4,8
EMILIA ROMAGNA	4,2	20,8	26,9	23,6	23,3	1,2	2,9	16,1	26,2	25,9	26,7	2,2
ITALIA	4,7	21,5	27,2	21,4	23,8	1,4	4,2	19,0	25,3	21,9	27,9	1,7

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Classico: FEPC020005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,0	0,1	0,2	0,2	0,2
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: FEPC020005	0,0	1,0	0,0	0,0	0,9
- Benchmark*					
FERRARA	0,0	0,9	0,0	0,6	0,7
EMILIA ROMAGNA	0,3	0,4	0,4	0,4	0,2
Italia	0,2	0,3	0,3	0,3	0,3

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: FEPC020005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	0,0	0,4	0,0	0,8	0,5
EMILIA ROMAGNA	0,0	0,1	0,1	0,2	0,2
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: FEPC020005	0,0	0,0	0,0	0,0	2,2
- Benchmark*					
FERRARA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
EMILIA ROMAGNA	0,0	0,1	0,3	0,2	0,1
Italia	0,1	0,2	0,2	0,3	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane - Economico Sociale: FEPC020005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1
EMILIA ROMAGNA	0,2	0,1	0,6	0,5	0,5
Italia	0,4	0,3	0,5	0,6	0,3

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Classico: FEPC020005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	1,4	1,1	0,9	0,5	0,4
Italia	1,9	0,9	0,9	0,6	0,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: FEPC020005	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	0,9	0,6	1,7	0,3	0,0
EMILIA ROMAGNA	1,6	1,1	1,0	0,4	0,1
Italia	2,2	1,2	0,8	0,5	0,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: FEPC020005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	0,4	0,0	1,5	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	1,4	1,0	0,7	0,3	0,3
Italia	1,7	0,9	0,9	0,6	0,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: FEPC020005	0,0	1,2	1,3	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	0,5	1,0	1,1	0,6	0,0
EMILIA ROMAGNA	1,0	0,9	1,1	0,3	0,3
Italia	1,8	1,4	1,1	0,6	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane - Economico Sociale: FEPC020005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	0,0	1,3	1,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	2,4	1,2	1,2	0,2	0,4
Italia	3,9	2,4	1,5	0,6	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Classico: FEPC020005	4,4	7,5	8,5	2,1	2,3
- Benchmark*					
FERRARA	4,7	5,6	8,6	1,4	1,8
EMILIA ROMAGNA	2,9	3,8	2,1	1,3	0,4
Italia	3,7	2,7	1,9	1,3	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: FEPC020005	7,0	7,6	5,0	3,0	2,7
- Benchmark*					
FERRARA	4,7	5,2	3,0	3,4	1,1
EMILIA ROMAGNA	3,7	4,1	2,4	1,4	0,8
Italia	3,6	3,3	2,4	1,5	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: FEPC020005	2,6	3,4	5,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	1,6	4,7	2,9	1,3	1,0
EMILIA ROMAGNA	2,3	3,1	1,5	0,9	0,4
Italia	3,0	2,8	2,0	1,2	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: FEPC020005	1,3	4,7	6,2	8,3	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	1,0	4,0	3,5	4,2	0,6
EMILIA ROMAGNA	2,6	3,1	2,6	2,0	1,0
Italia	3,0	3,2	2,5	1,5	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane - Economico Sociale: FEPC020005	7,1	1,8	3,6	11,5	2,2
- Benchmark*					
FERRARA	4,8	1,3	2,9	6,3	2,2
EMILIA ROMAGNA	2,7	3,6	2,6	1,9	1,2
Italia	3,9	3,3	3,0	2,0	1,5

Punti di forza

Nel I.classico sono stati ammessi alla classe successiva tutte le classi con una percentuale sup. al dato prov., inf a quello regionale e naz. Al I.linguistico tutti ammessi con percentuale sup. ai benchmark. Al I. scientifico ammessi al 100% tranne primo anno 98,6%inf. al dato prov, sup agli altri dati . Al I. LSOSA percentuali sup. ai benchmark. Al I.LES 2° e 4° anno al 100%, 1° 95,8 inf prov.e sup altri dati, 3° anno inf ai benchmark. Studenti sospesi con debito: I.classico 1°(19,7%);2°(29,4%); 3° (31,2%);4°(17,8%) sup a tutti i benchmark(tranne 1° uguale prov.) I.linguistico 1°(20%); 2°(13,8%); 3°(10,0%); 4°(15,3%) inf. a tutti i benchmark (tranne 1° sup.) I.Scientifico 1° 12,3%; 2°e 3° (0%) 4(15,3%)

Punti di debolezza

I trasferimenti in uscita del I. scientifico, in particolare LSOSA, sembrano evidenziare una riflessione tardiva su un'adeguata scelta dell'indirizzo. Gli esiti dell'esame di stato mettono in evidenza che la qualità dei risultati ottenuti è migliorata rispetto all'a. s. precedente in tutti i licei, ma a confronto dei benchmark un miglioramento si ha nel I.class. e nel LES, permangono invece inferiori a quelli dei benchmark di riferimento la distribuzione degli esiti negli altri licei, in particolare negli scient. soprattutto rispetto alle fasce alte. I. Class.: miglioramento rispetto a.s. precedente. Aumentata freq. fascia 91-100 e diminuita freq. fascia 71-80. Moda 91-100 (43,9% sup ai

<p>%) inf. a tutti i benchmark I.LSOSA mediamente inf. a tutti i benchmark I.LES mediamente inf a tutti i benchmark , tranne 3°sup. a tutti. Dati relativi agli abbandoni in corso d'anno:l.ling. 1%in 2° e 0,9%5° L. LSOSA. 5° 2,2% Trasferimenti in entrata:lic.ling. cl.3° 1,1%, (in linea.con banchmark), LS-OSA (si rileva il movimento più consistente) cl.2° 1,2%, cl.3° 1,3%(in linea con banchmark Trasferimenti in uscita in corso d'anno: si segnalano con movimento più consistente sup ai benchmark lic.classico cl.2° 7,5%e al 3° 8,5%; lic. ling. cl.1° 7,0%, cl.2° 7,6%; lic. scient. cl.3°5,9%%; LS-OSA cl.4° 8,3% , cl.3° 3,0% (in linea con benchmark); LES cl.4°11,5%.</p>	<p>benchmark). Assenti i 100 e lode come prov, inf a reg.e naz. L. ling., miglioramento rispetto a.s. prec. Aumentata di 5,7% la frequenza fascia 81-90, tuttavia permane moda 71-80 (27,6%), fascia 91-100 (25,7%), inf alla classe modale benchmark (91-100) Situazione complessiva: da migliorare livelli alti L. scient., miglioramento rispetto a.s. prec., diminuita di 13,9% freq. fascia 61-70, aumentata freq. fascia 71-80, tre classi modali 61-70, 81-90 e 91-100 (26,1%) (moda benchmark 91-100 con freq. Sup.) L. LS-OSA, miglioramento rispetto a.s. prec., aumentata di 22,9% freq. fascia 71-80, diminuita freq. 61-70 . Moda fascia 71-80(34,9%) inf. alla moda benchmark (91-100). L. LES, miglioramento rispetto a.s. prec. livelli alti. Moda 91-100 (34,9%), sup. alla freq. stessa moda dei benchmark.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La quota di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Studenti sospesi con debito: mediamente sup ai benchmark il liceo classico, mediamente inf. gli altri licei. Dai dati di confronto di Istituto si segnala il 5,59% di studenti non promossi, sup. agli anni precedenti con didattica in presenza. In linea con gli anni precedenti, la percentuale degli studenti con giudizio sospeso, 15,4%. La materia con percentuale più alta di giudizi sospesi è matematica in tutti gli anni di corso, seguita in prima da latino, in seconda da greco e in terza e quarta da fisica. Il 20,2% degli studenti con giudizio sospeso evidenzia una grave insuff. in almeno una delle materie con giudizio sospeso. La situazione di non promozione o di grave insuff. nei debiti assegnati segue dalle promozioni garantite dalla emergenza sanitaria dell'anno precedente. Ne segue le necessità di affrontare problemi di recupero e di riorientamento per il biennio. La scuola ha predisposto sulla base degli esiti dell'anno scolastico 2020-21 un articolato piano di attività di recupero o di rinforzo degli apprendimenti, tenendo conto delle esigenze degli studenti appartenenti ai diversi anni di corso. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono in linea con riferimenti nazionali. Si segnala il dato dei trasferimenti in corso del terzo anno di liceo scientifico, sembra evidenziare una riflessione tardiva degli studenti su un'adeguata scelta dell'indirizzo. Gli esiti dell'esame di stato mettono in evidenza che la qualità dei risultati ottenuti è migliorata rispetto all'a. s. precedente in tutti i licei, ma a confronto dei benchmark un miglioramento si ha nel liceo classico e nel LES, permangono invece inferiore a quelli dei benchmark di riferimento le distribuzioni degli esiti negli altri licei, in particolare negli scientifici, soprattutto rispetto alle fasce alte. La scuola interverrà con azioni di miglioramento tese a valorizzare le eccellenze.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

<p>Punti di forza</p>	<p>Punti di debolezza</p>
------------------------------	----------------------------------

LE PROVE INVALSI 2021 SI SONO SVOLTE SOLO NELLE CLASSI QUINTE. I dati INVALSI inviati alla scuola sono stati organizzati in tabelle e analizzati dal gruppo NIV; all'inizio dell'anno scolastico i dati sono stati poi presentati in Collegio per essere discussi e condivisi dai docenti, ora saranno i Dipartimenti ad effettuare ulteriori analisi per progettare azioni di miglioramento. La variabilità in italiano tra le classi dei licei scientifici, classici e linguistici è minore al dato della macroarea e sup. al dato nazionale. La variabilità dentro le classi in italiano dei licei scientifici, classici e linguistici è sup. al dato della macroarea e inf. a quello nazionale. Le tabelle con gli indici di variabilità presentano dati percentuali da indagare in relazione al campione costituito da un numero statistico non adeguato di unità. L'effetto scuola è illustrato nella tabella degli indicatori aggiunti della scuola ed evidenzia le aree con risultati da migliorare o accettabili o buoni.

I DATI INVIATI NON SONO STATI CORRETTAMENTE SCORPORATI, MATEMATICA, O RECANO UNA DICITURA ERRATA, INGLESE; LE OSSERVAZIONI SEGUENTI SONO DEDOTTE DIRETTAMENTE DAL DOCUMENTO ORGANIZZATO DAL GRUPPO NIV E PRESENTATO IN COLLEGIO DOCENTI. Punteggio delle prove e differenze rispetto a scuole con indice ESCS (Contesto socio economico culturale) simile. Italiano: Licei scient., class. e ling. punteggio medio 218,2, inf. regione, in linea con macroarea, sup. nazione. Gli esiti superiori alla media sono nel L.class., , inf o in linea gli altri licei. Liceo LES inf. regione e macroarea, sup. dato nazionale. Matematica: licei scient. punteggio medio, 231,3 non significativamente diff. dal dato regionale, sup.al dato nazionale, in linea con macroarea lo scientifico, inf. il liceo LSOSA, . Altri licei: punteggio medio di Istituto 198,6 , sup. al dato regionale , macroarea e nazionale l'esito del liceo classico e linguistico ESABAC, mediamente non significativamente diverso dai benchmark per gli altri licei. Le classi LES sono mediamente inferiori ai riferimenti. Inglese Ascolto: licei scient., class. e linguist. moda livello B2, in linea con riferimenti regionali e macroarea. LES, moda livello B1, inf. dato regionale che presenta moda al livello B2 Inglese lettura: licei scient., class. e ling. moda livello B2, in linea con riferimenti regionali e macroarea. LES, moda livello B1, vedi dato di una delle due classi, inf. dato regionale e macroarea che presenta moda al livello B2

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

A CAUSA STATO DI EMERGENZA SANITARIA SONO STATE EFFETTUATE LE PROVE INVALSI SOLO NELLE CLASSI QUINTE. Si è in attesa degli esiti delle prove INVALSI che verranno somministrate nel corrente anno scolastico. Si sottolinea che i risultati delle prove sono in linea con gli esiti dell'esame di stato e che richiedono azioni di miglioramento degli apprendimenti per superare le criticità emerse con la sospensione della didattica in presenza. Verranno effettuati piani di valorizzazione delle eccellenze, dando valenza agli esiti di livello alto raggiunti dagli studenti. La motivazione del giudizio assegnato tiene in considerazione l'analisi effettuata all'interno del Liceo sui dati inviati dall'INVALSI e riportata in sintesi nei precedenti punti di forza e di debolezza. Tale analisi pone in primo piano la eterogeneità dei diversi Licei della scuola che rende necessario un confronto con i benchmark particolarmente attento e dettagliato. Le classi dello stesso liceo presentano una accettabile omogeneità nei risultati conseguiti, anche se ci sono singole classi che presentano criticità.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella progettazione di ogni Consiglio di classe vengono fissati obiettivi cognitivi e socio-relazionali trasversali da perseguire al fine di promuovere nello studente l'acquisizione delle competenze di cittadinanza. Al biennio vengono fissate abilità di studio che danno indicazioni allo studente sull'atteggiamento corretto e proficuo da tenere in classe, nello svolgimento dei compiti scolastici al fine di migliorare il percorso di apprendimento con crescente autonomia di lavoro. Nel P.T.O.F. sono indicati i Progetti Dipartimentali e Interdipartimentali che perseguono il raggiungimento di competenze chiave. Le esperienze pregresse hanno favorito l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, per il quale è stato elaborato un curriculum di istituto. La scuola individua nell'educazione ambientale un obiettivo di crescita umana e culturale (progetto Ariosto Verde che coinvolge gli studenti su temi ambientali e sulla corretta alimentazione. Ogni classe elegge un RAC. Tutte le programmazioni di Dipartimento sono state aggiornate rispetto alle Competenze indicate nelle linee guida ministeriali e rielaborate da specifici gruppi di lavoro. E' sempre più diffuso l'uso di strumenti di valutazione condivisi e aumentata la progettualità sulle prove esperte di tipo disciplinare o trasversale. Con la DDI le modalità di effettuazione di tali prove sono state adeguate ai nuovi contesti di lavoro. E' in corso il completamento della revisione del Regolamento di Istituto.</p>	<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico, in diversi casi, comporta l'assegnazione di crediti. Causa emergenza sanitaria solo alcuni Consigli di classe hanno potuto effettuare prove di verifica delle competenze soprattutto con carattere trasversale, poiché l'impatto della didattica a distanza oppure l'impossibilità di svolgere esperienze "sul campo" ha ridotto le opportunità programmate. Da potenziare ed estendere la applicazione degli strumenti di valutazione condivisi per registrare il raggiungimento delle competenze, utili sia, al termine del primo biennio, in fase di compilazione della scheda di certificazione dell'Adempimento dell'Obbligo d'Istruzione, sia nella valutazione dei PCTO e di Educazione Civica.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Si attende di sperimentare pienamente l'efficacia degli strumenti di valutazione approntati, a partire dalla valutazione dell'Educazione Civica, dei PCTO e della condotta, tramite la nuova griglia che considera anche la DDI.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				199,90	200,53	190,26	
FEPC020005	FEPC020005	A	246,48	↑	↑	↑	95,65
FEPC020005	FEPC020005	B	243,55	↑	↑	↑	90,91
FEPC020005	FEPC020005	F	220,36	↑	↑	↑	80,77
FEPC020005	FEPC020005	M	225,07	↑	↑	↑	100,00
FEPC020005	FEPC020005	Q	208,37	↔	↑	↑	91,67
FEPC020005	FEPC020005	R	173,94	↓	↓	↓	84,00
FEPC020005	FEPC020005	S	186,44	↓	↓	↓	85,19
FEPC020005	FEPC020005	T	209,67	↔	↑	↑	92,00
FEPC020005	FEPC020005	W	204,36	↔	↔	↑	96,00
FEPC020005	FEPC020005	X	202,47	↔	↔	↑	95,83
FEPC020005	FEPC020005	Y	227,41	↑	↑	↑	95,45
FEPC020005	FEPC020005	V	202,47	↔	↔	↑	85,71
FEPC020005				↑	↑	↑	90,85

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				202,84	203,26	190,99	
FEPC020005	FEPC020005	A	217,88	↑	↑	↑	95,65
FEPC020005	FEPC020005	B	206,75	↔	↔	↑	90,91
FEPC020005	FEPC020005	F	227,79	↑	↑	↑	76,92
FEPC020005	FEPC020005	M	230,34	↑	↑	↑	100,00
FEPC020005	FEPC020005	Q	199,33	↔	↔	↑	91,67
FEPC020005	FEPC020005	R	176,08	↓	↓	↓	80,00
FEPC020005	FEPC020005	S	224,80	↑	↑	↑	85,19
FEPC020005	FEPC020005	T	197,87	↔	↔	↑	92,00
FEPC020005	FEPC020005	W	202,26	↔	↔	↑	96,00
FEPC020005	FEPC020005	X	163,32	↓	↓	↓	91,67
FEPC020005	FEPC020005	Y	205,71	↔	↔	↑	95,45
FEPC020005	FEPC020005	V	200,38	↔	↔	↑	85,71
FEPC020005				↔	↔	↑	89,79

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				214,64	216,68	201,87	
FEPC020005	FEPC020005	A	245,74	↑	↑	↑	95,65
FEPC020005	FEPC020005	B	232,30	↑	↑	↑	90,91
FEPC020005	FEPC020005	F	220,65	↔	↔	↑	76,92
FEPC020005	FEPC020005	M	229,39	↑	↑	↑	100,00
FEPC020005	FEPC020005	Q	211,22	↔	↓	↑	91,67
FEPC020005	FEPC020005	R	188,06	↓	↓	↓	84,00
FEPC020005	FEPC020005	S	211,17	↔	↓	↑	85,19
FEPC020005	FEPC020005	T	239,98	↑	↑	↑	92,00
FEPC020005	FEPC020005	W	243,36	↑	↑	↑	96,00
FEPC020005	FEPC020005	X	240,51	↑	↑	↑	95,83
FEPC020005	FEPC020005	Y	254,70	↑	↑	↑	95,45
FEPC020005	FEPC020005	V	233,75	↑	↑	↑	85,71
FEPC020005				↑	↑	↑	90,49

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				207,10	209,79	197,70	
FEPC020005	FEPC020005	A	235,53	↑	↑	↑	95,65
FEPC020005	FEPC020005	B	231,44	↑	↑	↑	90,91
FEPC020005	FEPC020005	F	214,27	↔	↔	↑	76,92
FEPC020005	FEPC020005	M	221,26	↑	↑	↑	100,00
FEPC020005	FEPC020005	Q	212,12	↔	↔	↑	91,67
FEPC020005	FEPC020005	R	175,55	↓	↓	↓	84,00
FEPC020005	FEPC020005	S	210,73	↔	↔	↑	85,19
FEPC020005	FEPC020005	T	222,91	↑	↑	↑	92,00
FEPC020005	FEPC020005	W	231,71	↑	↑	↑	96,00
FEPC020005	FEPC020005	X	223,93	↑	↑	↑	95,83
FEPC020005	FEPC020005	Y	235,14	↑	↑	↑	95,45
FEPC020005	FEPC020005	V	233,89	↑	↑	↑	85,71
FEPC020005				↑	↑	↑	90,49

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
FEPC020005	86,9	87,4
FERRARA	40,3	47,1
EMILIA ROMAGNA	46,8	48,3
ITALIA	44,2	46,1

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
FEPC020005	1,50
- Benchmark*	
FERRARA	2,60
EMILIA ROMAGNA	3,30
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
FEPC020005	3,00
- Benchmark*	
FERRARA	3,50
EMILIA ROMAGNA	3,10
ITALIA	3,10

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
FEPC020005	4,00
- Benchmark*	
FERRARA	2,30
EMILIA ROMAGNA	3,00
ITALIA	3,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
FEPC020005	7,90
- Benchmark*	
FERRARA	14,30
EMILIA ROMAGNA	15,50
ITALIA	15,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Educazione e Formazione	
	Percentuale Studenti
FEPC020005	6,90
- Benchmark*	
FERRARA	6,90
EMILIA ROMAGNA	5,40
ITALIA	4,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
FEPC020005	18,30
- Benchmark*	
FERRARA	8,10
EMILIA ROMAGNA	6,40
ITALIA	7,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
FEPC020005	2,00
- Benchmark*	
FERRARA	3,10
EMILIA ROMAGNA	2,90
ITALIA	2,50

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
FEPC020005	7,90
- Benchmark*	
FERRARA	15,40
EMILIA ROMAGNA	15,30
ITALIA	14,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
FEPC020005	5,90
- Benchmark*	
FERRARA	5,10
EMILIA ROMAGNA	4,40
ITALIA	4,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
FEPC020005	6,40
- Benchmark*	
FERRARA	4,20
EMILIA ROMAGNA	5,10
ITALIA	6,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
FEPC020005	5,40
- Benchmark*	
FERRARA	8,10
EMILIA ROMAGNA	9,70
ITALIA	9,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
FEPC020005	10,90
- Benchmark*	
FERRARA	6,90
EMILIA ROMAGNA	7,70
ITALIA	7,80

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
FEPC020005	2,00
- Benchmark*	
FERRARA	0,80
EMILIA ROMAGNA	2,30
ITALIA	3,00

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
FEPC020005	15,30
- Benchmark*	
FERRARA	14,30
EMILIA ROMAGNA	13,20
ITALIA	13,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
FEPC020005	2,50
- Benchmark*	
FERRARA	4,40
EMILIA ROMAGNA	2,70
ITALIA	2,80

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
FEPC020005	84,2	10,5	5,3	68,9	17,6	13,5	69,6	26,1	4,3	64,8	22,7	12,5
- Benchmark*												
FERRARA	74,0	17,4	8,5	67,0	22,2	10,8	65,7	24,4	10,0	51,9	34,4	13,7
EMILIA ROMAGNA	69,4	20,8	9,8	68,3	22,6	9,1	69,7	24,1	6,2	56,3	32,6	11,1
Italia	63,3	25,7	11,0	60,9	27,6	11,4	63,3	27,8	8,9	49,7	37,1	13,2

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
FEPC020005	85,7	10,7	3,6	80,6	14,9	4,5	87,0	8,7	4,3	84,0	11,1	4,9
- Benchmark*												
FERRARA	74,0	14,9	11,1	69,8	18,8	11,5	71,9	17,2	10,8	58,5	26,8	14,7
EMILIA ROMAGNA	68,4	19,8	11,8	70,0	18,9	11,1	71,7	18,5	9,8	61,9	25,0	13,1
Italia	62,1	24,0	14,0	59,7	25,4	14,8	61,8	25,2	13,0	54,7	30,5	14,9

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	FEPC020005	Regione	Italia
2018	15,4	32,6	23,0
2019	16,5	27,4	19,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	FEPC020005	Regione	Italia
2018	Tempo indeterminato	2,6	4,9	9,9
	Tempo determinato	35,9	34,8	36,5
	Apprendistato	10,3	28,1	22,9
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	15,4	10,3	11,6
2019	Altro	35,9	21,8	19,1
	Tempo indeterminato	3,8	3,9	7,7
	Tempo determinato	49,1	36,3	38,1
	Apprendistato	1,9	28,8	25,2
	Collaborazione	1,9	1,2	2,6
2019	Tirocinio	7,5	8,8	10,2
	Altro	0,0	0,0	0,0

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	FEPC020005	Regione	Italia
2018	Agricoltura	5,1	6,5	4,4
	Industria	10,3	27,6	21,7
	Servizi	82,1	65,8	73,9
2019	Agricoltura	9,4	8,6	6,5
	Industria	5,7	25,5	21,3
	Servizi	77,4	61,5	68,6

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	FEPC020005	Regione	Italia
2018	Alta	0,0	11,3	9,5
	Media	92,3	48,8	56,9
	Bassa	5,1	39,8	33,6
2019	Alta	1,9	3,4	2,7
	Media	75,5	74,4	77,7
	Bassa	15,1	17,8	16,0

Punti di forza

Diplomati nell'a.s. 2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 86,9%. Diplomatici nell'a.s. 2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 87,4%, dati decisamente sup. ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Dai dati pervenuti relativi al percorso universitario dei diplomati a.s. 2017/18 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/19, si rileva che un'alta percentuale di iscritti ha conseguito più della metà dei crediti previsti per il I anno di corso. In particolare: l'84,2% nella macroarea art, lett. educ., 68,9% nella macroarea econ.giurid, sociale, 87,0% nella macroarea sanit. agr-vet. e 84,0% nella macroarea STEM. (risultati sup. o in linea con i benchmark) Per quello che riguarda i crediti previsti per il secondo anno di corso, (studenti entrati nel sistema univ. 2018/19) le percentuali di acquisizione di più della metà dei C.F. sono: l'85,7% nella macroarea art, lett. educ., 80,6% nella macroarea econ.giurid, sociale, 69,6% nella

Punti di debolezza

Gli esiti inviati delle Prove Invalsi delle classi seconde a confronto con gli esiti del Prove Invalsi delle stesse in quinta non sono ben chiari negli anni di riferimento, emerge un andamento positivo per la più gran parte delle classi, ma si segnalano alcune fragilità circoscritte.

macroarea sanit. agr-vet. e 64,8 % nella macroarea STEM. Tutti questi valori sono al di sopra dei valori dei riferimenti prov, reg. naz.. Relativamente all'inserimento nel mondo del lavoro, pur non essendo una scuola pre-professionalizzante, i dati relativi ai diplomati 2018 rivelano che il 15,4% degli studenti, entro un anno dal diploma ha avuto almeno una esperienza lavorativa, per lo più con contratto a tempo determinato nel settore servizi, qualifica prof.media Analogo andamento per i diplomati 2019

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Rispetto agli ultimi dati pervenuti, la quota di diplomati che prosegue gli studi è elevata, i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La quota di diplomati che attiva un contratto di lavoro entro il primo anno dal diploma è soddisfacente rispetto al tipo di diploma conseguito, tenendo anche conto della fragilità economica del territorio provinciale, se gli ex diplomati non si spostano altrove.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	90,0	81,2	82,8

È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	40,0	53,5	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	80,0	66,3	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	70,0	48,5	35,1
Altro	No	0,0	16,8	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	90,0	84,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	90,0	70,3	67,2
Programmazione per classi parallele	No	40,0	61,4	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	94,1	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	70,0	69,3	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,0	88,1	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	40,0	61,4	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	60,0	60,4	62,3
Altro	No	20,0	14,9	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	70,0	73,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	30,0	60,0	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	30,0	54,0	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	20,0	16,0	13,9

Punti di forza

Punti di debolezza

Il curriculum di Istituto è stato delineato a partire sia dal PECUP liceale generale sia da quello declinato per gli indirizzi specifici e dalle Indicazioni Nazionali per i nuovi licei; è in corso di completamento da parte dell'apposita commissione per assumere le Competenze Chiave europee 2018, le linee guida PCTO, le competenze di Educazione civica e il Piano Scolastico per la DDI. L'offerta formativa è ricca ed articolata, prevede attività di stage, scambi, partecipazione a progetti di approfondimento culturali proposti anche da Enti esterni, progetti di valorizzazione delle eccellenze. In situazione di emergenza epidemiologica le attività sopra descritte sono condotte via rete, compresi gli scambi con l'estero che sono stati rivisti in modo da poterli sviluppare a distanza. Tale complesso di attività permette di creare un'ampia connessione culturale con il territorio e con numerosi partners a livello nazionale e internazionale. La programmazione dei singoli docenti si basa sulla programmazione dei Dipartimenti elaborata per ogni indirizzo liceale attivato e fondata su scelte di ordine generale definite dal C.S.D. che ha carattere interdipartimentale. I Consigli di classe individuano e verificano le competenze trasversali nei due momenti della programmazione iniziale e del consuntivo a fine a.s., utilizzando anche gli esiti di prove trasversali di verifica delle competenze valutate con griglie preparate da apposite commissioni e poi condivise. L'uso di un modello di verbalizzazione comune permette, al bisogno, di effettuare confronti tra classi ed evidenziare una mappa di Istituto con relativi punti di forza e di debolezza. Il PTOF è stato modificato includendo la sezione che rende operativa la normativa introdotta in stato di emergenza epidemiologica, relativa alla DDI e all'insegnamento dell'Educazione civica. L'Istituto è impegnato nella riorganizzazione dei progetti del PTOF al fine di rendere l'Offerta formativa più coerente con gli obiettivi e le competenze previste dal curriculum, più trasparente nei confronti dell'utenza anche nella sede della Rendicontazione sociale. La valutazione degli esiti della programmazione avviene a fine a.s. nei C. di C. in una seduta aperta anche ai genitori e agli studenti; i Dipartimenti recuperano gli elementi critici emersi in tale fase per la programmazione dell'a.s. successivo, in modo analogo opera ogni C. di C. per la progettazione del piano di lavoro in condizione di continuità con gli esiti dell'anno precedente. In tutti gli ambiti disciplinari vengono predisposte griglie di valutazione da utilizzare sia nelle verifiche curricolari sia nelle prove degli esami di stato, in quest'ultimo caso facendo proprie quelle proposte dal Ministero. La scuola predispone percorsi a sussidio degli studenti con difficoltà a partire dal primo periodo, fornendo un'offerta differenziata di interventi, ulteriormente articolata negli ultimi due anni, in coerenza con il PdM e con gli effetti della DAD.

La costruzione del curriculum d'istituto è stata interrotta anni fa e, pertanto, esso ha finora costituito un punto di riferimento parziale per l'attività didattica dei docenti sia per la definizione dei traguardi di competenza, specie per il secondo biennio e monoennio. La conclusione del lavoro affidata ad apposita commissione del collegio mira a superare questa situazione di impasse. Manca un modello comune di progettazione didattica. Negli anni scolastici precedenti venivano effettuate prove in entrata al primo biennio di inglese, di italiano e di matematica. In situazione di emergenza sono state effettuate prove di ingresso in modo sistematico solo in inglese, l'organizzazione del piano di lavoro di Istituto prevede di ritornare alla somministrazione delle prove di ingresso nel primo biennio nelle tre discipline sopra indicate e di proseguire il progetto che prevede di allargare tali prove ad altre discipline o aree disciplinari. Vengono anche effettuate prove di uscita dal primo biennio e di verifica del raggiungimento delle competenze alla fine degli altri anni scolastici, tale piano di verifica è da completare in modo sistematico al ritorno alla normalità dell'azione didattica. La certificazione delle competenze in uscita dal primo biennio viene effettuata in sede di scrutinio in maniera condivisa nell'attesa di sperimentare strumenti di valutazione associati alla programmazione per competenze effettuata. Rimangono da strutturare pratiche sistematiche di valutazione autentica e di uso di rubriche valutazione, al fine di valutare l'effettivo raggiungimento delle competenze attese all'interno del curriculum. L'adozione di un curriculum di istituto completo dei modelli di programmazione e degli strumenti di valutazione è direttamente collegata agli obiettivi di miglioramento relativi ai risultati scolastici.

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, i docenti lo utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Esso è tuttavia in corso di revisione, completamento e aggiornamento alla luce delle novità introdotte dal nuovo quadro delle competenze europee, dell'educazione civica, dei PCTO e della DDI. Le numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo di Istituto e sono state riorganizzate nel PTOF in modo da migliorarne la leggibilità da parte dei fruitori; le schede di presentazione dei progetti presentano una definizione più chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano parzialmente modelli comuni per le attività di progettazione e alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti; hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. I risultati della valutazione degli studenti sono usati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,0	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	80,0	79,2	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,0	10,9	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Sì	50,0	26,7	21,9
Non sono previste	No	0,0	2,0	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	98,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di	Sì	80,0	87,1	87,6

lezione				
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	7,9	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	10,0	13,9	10,3
Non sono previsti	No	0,0	2,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	90,0	86,1	92,3
Classi aperte	Sì	60,0	43,6	38,7
Gruppi di livello	Sì	80,0	59,4	59,2
Flipped classroom	No	60,0	58,4	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	8,9	9,5
Metodo ABA	No	0,0	5,9	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	3,0	2,9
Altro	No	10,0	39,6	37,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola dispone di laboratori linguistici e di area scientifica (informatica, scienze, fisica, chimica), di aule multimediali e di un'aula musicale. Tali spazi sono a disposizione di tutte le classi con priorità, per quello che riguarda i laboratori, alle classi per le quali l'attività laboratoriale è parte integrante del curriculum. Sono presenti tecnici e responsabili dei diversi laboratori che supportano in tutte le fasi l'attività didattica e promuovono il continuo aggiornamento degli strumenti. Pur avendo la scuola una succursale, tutte le classi, a rotazione, svolgono le lezioni nella sede principale dove possono usufruire dei laboratori e degli spazi sopra indicati. La scuola è dotata di una biblioteca che fa parte del Polo Bibliotecario provinciale, l'accesso è libero per le classi e gli studenti. Il servizio di consultazione o prestito è stato riorganizzato in modo da poterne usufruire anche in situazione di emergenza sanitaria. Le notizie relative alle attività proposte dalla Biblioteca si hanno consultando il sito del Liceo e il blog dedicato. In seguito alle proposte del Gruppo tecnico di supporto le dotazioni multimediali delle aule sono state potenziate e adeguate alle nuove esigenze di sviluppo della didattica a distanza. Vi sono spazi della sede polifunzionali: museo permanente di fisica, museo permanente di scienze, atrio conferenze, spazio studio utilizzato sia al mattino sia al pomeriggio, con le restrizioni introdotte in seguito alla emergenza sanitaria. La scuola è circondata da un giardino in</p>	<p>La scuola lamenta una carenza di spazi che richiede una attenta organizzazione degli stessi per potere garantirne la fruizione a tutte le classi. L'adeguamento delle aule e dei laboratori alle misure di distanziamento ha limitato le attività laboratoriali, anche se alcune di esse sono state rese usufruibili a distanza. In situazione di DDI non sempre sono rispettate, da tutti gli studenti, le regole corrette di partecipazione alla attività didattica (Regolamento per l'uso di Classroom e "Dadiquette") introdotte recentemente per guidare lo studente ad usufruire nel miglior modo possibile dell'attività stessa. Ciò sta incrementando la progettualità e le azioni didattiche e organizzative sui temi della cittadinanza digitale. Il Regolamento di Istituto è in corso di aggiornamento anche per rendere più tempestiva l'attivazione di procedimenti disciplinari, che rimangono, va detto, fenomeni marginali.</p>

<p>cui sono inseriti campi per attività sportiva. Per l'attività motoria gli allievi usufruiscono anche di impianti esterni vicini alla scuola. Nello sviluppo dell'attività didattica si adottano metodologie diversificate, quali lavori di gruppo, realizzazione di ricerche o progetti, uso delle nuove tecnologie, percorsi CLIL, progettate e pianificate all'interno dei Dipartimenti e/o dei Consigli di Classe. Al fine dell'inclusione vengono adottate le strategie più adeguate alle necessità degli alunni presenti nell'Istituto. Il Regolamento di Istituto è in corso di aggiornamento; viene illustrato a tutti gli studenti a partire da quelli delle classi prime e rientra in tutte le programmazioni dei Consigli di classe tra gli obiettivi dell'insegnamento dell'Educazione civica. Le relazioni tra gli studenti e tra studenti e docenti e personale della scuola sono positive, gestite facendo appello al senso di responsabilità civile e al patto di corresponsabilità sottoscritto dagli studenti/famiglie. La scuola promuove attraverso numerose attività e progetti l'acquisizione delle competenze perseguite con l'insegnamento dell'Educazione civica. E' attivo un servizio di consulenza psico-educativa con sportello di ascolto. Le assemblee di Istituto sono organizzate con cadenza bi/mensile, partecipazione facoltativa e tematiche culturali e civiche.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione degli spazi e dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da tutte le classi. In presenza gli studenti sono responsabilizzati a gestire gli spostamenti in modo ordinato in quanto le classi non hanno un'aula fissa; questo crea un clima positivo di appartenenza all'Istituto al di là dell'indirizzo di studi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano anche in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, sviluppati anche nelle fasi di didattica a distanza. Le regole di comportamento, comprensive di quelle introdotte in emergenza sanitaria, sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I rapporti tra studenti e personale scolastico sono gestiti con modalità adeguate e senso di responsabilità.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	80,0	85,0	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	80,0	73,0	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	80,0	75,0	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,0	50,0	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	20,0	43,0	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	10,0	27,0	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,5	89,4	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	100,0	70,2	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	75,0	47,9	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	66,7	65,6	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	77,8	80,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	33,3	55,2	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	66,7	61,5	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	33,3	54,2	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	88,9	72,9	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	50,0	46,5	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	20,0	27,7	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	70,0	79,2	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	90,0	91,1	86,1
Individuazione di docenti tutor	Sì	20,0	18,8	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	30,0	40,6	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	50,0	46,5	29,8
Altro	No	10,0	24,8	20,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	40,0	40,6	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	30,0	29,7	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	70,0	69,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	100,0	89,1	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	30,0	40,6	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	80,0	76,2	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	100,0	94,1	91,6
Altro	No	0,0	18,8	14,5

Punti di forza

Il numero di studenti frequentanti con cittadinanza non italiana è in crescita, la percentuale rispetto alla popolazione scolastica nei licei scientifici e nel liceo linguistico ESABAC è superiore ai benchmark di riferimento. La scuola registra una presenza di poche unità di studenti con disabilità che si

Punti di debolezza

La scuola, per carenze di aule, non è in grado di far fronte all'accoglienza di un numero più alto di studenti che necessitano di spazi e strutture adeguate per soddisfare bisogni speciali. In situazione di emergenza sanitaria gli studenti BES possono frequentare le lezioni in presenza, in tal

mantiene costante o in leggera crescita. Per questi allievi sono predisposte le attività per favorirne l'inclusione nel gruppo dei pari, utilizzando le risorse di sostegno e di potenziamento in accordo con il Piano annuale di Istituto approvato in Collegio. E'attivata la funzione strumentale dedicata. Per gli alunni stranieri la scuola predispone i piani didattici personalizzati, organizza annualmente corsi di italiano L2 e fornisce un supporto individualizzato in orario mattutino, supporto mantenuto anche in DDI. E'attivata la funzione strumentale dedicata. Gli studenti che presentano DSA costituiscono il gruppo più numeroso di studenti con BES. E'attivata la funzione strumentale dedicata. Per questi allievi è prevista la elaborazione di PDP condivisi da tutti i docenti del Consiglio di Classe, con stesura ad inizio anno scolastico e revisione periodica. Per fornire indicazioni metodologiche utili per affrontare il percorso curricolare è confermato lo sportello di matematica dedicato agli studenti con PDP. Ci sono altre tipologie di studenti con bisogni educativi speciali. Sono attivati progetti di istruzione in ospedale e domiciliare o protocolli per orari personalizzati al fine di conciliare le cure mediche con la frequenza scolastica. E' cresciuto, a seguito dell'emergenza sanitaria e della DAD, il numero di allievi che presentano forme di fobia scolare. In tutti questi casi i Consigli di Classe intervengono con azioni di supporto e di personalizzazione di vario tipo concordate con la famiglia e con i servizi socio-sanitari pubblici e privati. In tutti i casi sopra segnalati la scuola mantiene contatti e collaborazioni con Enti, Associazioni del Territorio e altre scuole in rete per progetti individualizzati. E' importante l'apporto del servizio psico-educativo e sportello di ascolto fornito da PROMECO. Nell'ambito del Piano di formazione dei docenti sono stati dedicati spazi ad interventi, gestiti sia all'interno che all'esterno della scuola, sull'inclusione. Al fine di innalzare i risultati scolastici degli studenti la scuola sta sperimentando un piano articolato di interventi che compendia sportelli, corsi di recupero, corsi di rinforzo, corsi tematici. Per il loro svolgimento vengono usate le risorse umane messe a disposizione dalle cattedre di potenziamento oltre che in fondi specificatamente dedicati nel Programma annuale e nel quadro della contrattazione d'istituto. L'efficacia delle azioni viene vagliata in itinere e nel sede degli scrutini intermedi e finali. Il PTOF prevede progetti dedicati alla valorizzazione delle eccellenze.

modo l'inclusione a livello di relazione con i compagni di classe che seguono a distanza è parziale. La didattica a distanza ha costituito e costituisce un fattore di ulteriore difficoltà per la più gran parte degli studenti con carenze di apprendimento. Verso di questi la scuola sta attuando anche azioni di riorientamento verso altri indirizzi di studio. Il PTOF prevede progetti dedicati alla valorizzazione delle eccellenze, tuttavia l'impegno della scuola in tale direzione deve essere incrementato.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi di personalizzazione e di individualizzazione sono utilizzati in maniera diffusa nel lavoro d'aula. Il numero degli studenti disabili è limitato, ma non distante dal dato nazionale per i Licei (cfr. dati MIUR A.S. 20). Nell'ambito del Piano di formazione dei docenti sono previsti interventi sulle pratiche educative e didattiche relative all'inclusione.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	50,0	42,6	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	50,0	49,5	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	94,1	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,0	65,3	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	40,0	49,5	55,7
Altro	No	0,0	15,8	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	70,0	53,5	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	50,0	59,4	65,1

Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	20,0	38,6	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	80,0	94,1	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	50,0	39,6	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	40,0	43,6	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,0	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	80,0	73,3	76,5
Altro	Sì	30,0	24,8	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
FEPC020005	47,9	52,1
FERRARA	56,0	44,0
EMILIA ROMAGNA	61,5	38,5
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
FEPC020005	98,9	90,6
- Benchmark*		
FERRARA	96,7	88,6
EMILIA ROMAGNA	94,3	81,9
ITALIA	95,9	88,7

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	70,0	87,1	95,3
Impresa formativa simulata	No	40,0	37,6	34,8

Attività estiva	Sì	60,0	70,3	54,2
Attività all'estero	Sì	40,0	67,3	63,9
Attività mista	No	20,0	40,6	48,3
Altro	No	40,0	24,8	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	79,4	78,8
Associazioni di rappresentanza	Sì	62,5	62,9	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	75,0	51,5	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	87,5	96,9	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola riceve studenti da tutta la provincia, da province e regione limitrofe. Le attività di continuità consistono in: giornate "scuola aperta" con laboratori orientativi per indirizzi tenuti dai docenti della scuola con il coinvolgimento degli studenti dei vari Licei, attività di laboratori orientativi mattutini organizzati con i docenti della scuola sec. di I grado, con il coinvolgimento degli studenti dei vari Licei, attività di orientamento concordate presso le scuole di sec. di primo grado, attività organizzate dalla scuola, aperte anche agli studenti della scuola sec. di primo grado. Nella fase di avvio dell'anno scolastico sono previste progetti di accoglienza in ingresso, attività di tutoring per allievi con difficoltà nel metodo di studio. Nel corso dell'anno scolastico il Liceo conduce azioni di riorientamento verso altri indirizzi di studio e altre istituzioni scolastiche, al fine di favorire il successo scolastico degli studenti. Le numerose iniziative di continuità con la scuola sec. di primo grado e di orientamento in ingresso sono state rimodulate per poterle effettuare anche a distanza. Pertanto l'orientamento in entrata si è svolto sia in presenza, su prenotazione, che a distanza, con l'uso dei canali di comunicazione digitale (sito, YouTube, social). E' attivata una F.S. per l'orientamento in entrata. Le azioni di orientamento in uscita sono: informazione costante agli studenti attraverso il sito della scuola e la nuova newsletter approntata dai tutor PCTO, lo sviluppo di progetti di raccordo diretto con UNIFE e con altre università italiane, la promozione delle attività di orientamento organizzate dalle Università. Gli studenti di quarta e quinta possono usufruire di un pacchetto di giorni con assenza giustificata per partecipare agli open day. Le attività di orientamento sono parte integrante delle attività di PCTO promosse e coordinate da un gruppo tecnico costituito dal DS e da referenti per gli specifici</p>	<p>Il numero di scuole secondarie di I grado da cui provengono gli studenti in ingresso è alto, anche limitandosi al solo Comune di Ferrara, tanto da rendere non realizzabile un'operazione di raccordo sistematico con le scuole di provenienza, anche se la scuola si rende disponibile a richieste di collaborazione. Ciò non avviene nemmeno nel caso di alunni con disabilità per i quali un percorso di accompagnamento e di accoglienza in collaborazione con la scuola di provenienza sarebbe più che mai auspicabile. Il territorio non è sempre in grado di soddisfare le richieste di disponibilità per le attività di PCTO, rispetto alla popolazione scolastica dell'intera provincia. La situazione di emergenza sanitaria limita lo svolgimento delle iniziative di PCTO. Va tuttavia osservato che proprio l'esigenza di superare gli ostacoli frapposti dall'emergenza ha aperto la strada a collaborazioni con nuovi partner e a nuove modalità progettuali e organizzative dei PCTO.</p>

indirizzi. La scuola stipula numerose convenzioni con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi PCTO. L'offerta della scuola è diversificata per essere rappresentativa delle diverse opportunità del territorio e rispondere agli interessi e ai bisogni formativi degli studenti dei diversi licei. Gli scambi culturali con l'Estero costituiscono un'ulteriore attività di PCTO, in emergenza sanitaria sono stati sostituiti da attività di scambio a distanza. Gli stage, del periodo di una o due settimane, coordinati da un tutor scolastico, vengono svolti in orario curricolare ed extracurricolare, in situazione di emergenza sanitaria sono limitati ad attività gestite all'interno della scuola o a distanza. I percorsi PCTO sono integrati nella didattica dei C. di C. con ricaduta sulla valutazione, prevedono una certificazione delle competenze al termine del triennio e sono parte del colloquio dell'esame di stato.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate e consolidate sul territorio. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. L'Istituto propone molteplici attività di orientamento in ingresso che coinvolgono significativamente anche le famiglie. Gli studenti degli ultimi due anni partecipano alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario e sono coinvolti in attività organizzate all'esterno. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato numerose convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, innovandoli e ripensandoli anche alla luce delle necessità derivate dall'emergenza sanitaria. I percorsi rispondono in modo coerente alle offerte del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi fondati sulla verifica delle competenze acquisite.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	4,7	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		25,0	17,6	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	37,5	52,9	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		37,5	24,7	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	2,4	0,3
1% - 25%		37,5	21,2	23,7
>25% - 50%		12,5	32,9	41,9
>50% - 75%	X	50,0	27,1	22,7
>75% - 100%		0,0	16,5	11,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Come esplicitato nel PTOF la scuola concorre alla formazione del cittadino attraverso la diffusione di valori fondamentali, quali la dignità della persona, la convivenza democratica, la responsabilità anche in una dimensione globale, il significato ed il rispetto delle diversità e prepara l'individuo ad accogliere positivamente la prospettiva di una società multiculturale ed aperta al cambiamento. La missione dell'istituto e la priorità sono condivise nei diversi OOCC e nelle altre forme di rappresentanza studentesca e genitoriale e sono rese note all'esterno attraverso i documenti strategici pubblicati sul sito del Liceo. La verifica intermedia e finale dei Piani delle attività Docenti ed ATA viene effettuata attraverso i verbali delle sedute dei gruppi di lavoro, dei comitati, e dei Dipartimenti Disciplinari, delle assemblee e degli incontri previsti dagli OOCC. La rendicontazione alle famiglie delle decisioni assunte all'interno degli OOCC e dell'utilizzo del contributo volontario versato alla scuola avviene attraverso il Consiglio di Istituto e la Consulta dei genitori e la rendicontazione sociale avvenuta nel 2019. Annualmente viene somministrato a docenti, ATA, studenti e famiglie un questionario di gradimento le cui risposte vengono rielaborate dal NIV. I risultati di tali indagini sono resi pubblici sul sito della scuola e servono per raccogliere elementi di riflessione per indurre</p>	<p>I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono quasi completamente sostenuti dai contributi che volontariamente le famiglie versano annualmente, ma l'accesso ai fondi PON, STEM ed Erasmus+, conseguito in questo anno scolastico, introduce un rilevante elemento di cambiamento.</p>

<p>ulteriori miglioramenti. I compiti organizzativi sono nettamente definiti all'interno dei documenti programmatici della scuola: PTOF, Piano annuale degli impegni collegiali, Piano delle attività degli ATA e coinvolgono più della metà del personale. Da due anni è in corso una significativa ristrutturazione dell'organigramma d'istituto, al fine di rispondere alle esigenze di innovazione e complessità che si stanno moltiplicando. Tra i gruppi di lavoro figura il Comitato Scientifico Didattico che raccoglie i rappresentanti di tutti i Dipartimenti disciplinari con il compito di individuare e coordinare i processi decisionali soprattutto in ordine agli aspetti didattici e fornire consulenza al dirigente scolastico. Il Fondo di istituto è ripartito tra docenti e ATA e vi si accede secondo i criteri stabiliti nella contrattazione d'istituto. Alle assenze del personale si fa fronte prioritariamente con sostituzione interna alla scuola. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono principalmente finanziati dalle famiglie e coprono le diverse aree disciplinari dei curricoli liceali. I tre progetti prioritari puntano sulle abilità linguistiche e relazionali. Da due anni si sta ampliando l'area progettuale dedicata alle TIC e alle competenze logico-matematiche, al fine di rispondere alla priorità dell'innalzamento degli esiti degli studenti e alle competenze di cittadinanza digitale (tabelle dati questionario non più attendibili, non pubblicate). L'attuazione dei progetti implica anche il ricorso ad esperti esterni.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito le proprie missione e visione che sono state condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza con periodicità forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Con l'adesione ai PON, al bando STEM e all'azione Erasmus+ K1 la scuola ha intrapreso percorsi di ricerca fondi, con la contestuale progettazione, in direzioni innovative.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	64,3	65,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	42,9	44,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	21,4	37,1	34,5
Accoglienza	Sì	71,4	81,1	82,7
Orientamento	Sì	85,7	94,3	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	78,6	77,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	92,9	93,1	94,5
Temi disciplinari	Sì	28,6	49,4	43,2
Temi multidisciplinari	Sì	42,9	43,4	44,6
Continuità	Sì	28,6	42,3	46,4
Inclusione	Sì	85,7	95,4	92,8
Altro	No	28,6	23,4	23,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>TUTTI I DATI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DEI DOCENTI SI RIFERISCONO AL VECCHIO QUESTIONARIO SCUOLA. PERTANTO LE RELATIVE TABELLE NON VENGONO PUBBLICATE. In coerenza con il PdM è stata introdotta una figura dedicata alla formazione docenti (prima una FS, oggi un referente) cui spetta la predisposizione del piano di formazione docenti tramite apposito questionario per raccogliere i bisogni formativi. I bisogni prioritari emersi concernono: la didattica per competenze, compresi i PCTO, nuove metodologie per la didattica disciplinare e interdisciplinare, compresa la didattica digitale, i BES. Sulla base di queste risultanze sono stati avviati percorsi di formazione interna sulle TIC e la DDI, sui PCTO, sull'uso della piattaforma Etwinning. Il DS recepisce le esigenze formative dei docenti e del personale ATA e, coadiuvato dallo staff di presidenza, crea le condizioni per l'attivazione di un piano di formazione strutturato e per la disseminazione dei risultati ottenuti con la formazione. I docenti hanno incrementato la partecipazione ai corsi formativi disciplinari o trasversali, organizzati dalla scuola polo nell'ambito del Piano Formazione Docenti del MI o online, attraverso un'autonoma iscrizione al portale S.O.F.I.A. Sono stati attivati gruppi di lavoro sulla progettazione curricolare, sulle competenze trasversali, e su altri aspetti multidisciplinari della didattica. Il personale ATA partecipa alla formazione per migliorare le attività legate al proprio profilo. A tutto il personale viene erogata la formazione sulla</p>	<p>Rimangono da potenziare le procedure di condivisione tra docenti delle buone pratiche didattiche e degli esiti della formazione. E' necessario rendere operativo il monitoraggio degli esiti di formazione per sostenere l'attività dell'Istituto e valorizzare i contributi del personale della scuola che ha acquisito particolari competenze professionali.</p>

sicurezza, anche anti-Covid e sul lavoro agile. La scuola raccoglie le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.) e ne tiene conto per una migliore gestione delle risorse umane (assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti). La scuola ha inserito la valorizzazione delle competenze professionali nei criteri di attribuzione del Bonus premiale docente. La distribuzione non settoriale dei docenti sulle cattedre dei vari Licei consente una maggiore condivisione delle modalità di lavoro, di competenze specifiche e trasversali e di materiali. Alcuni materiali sono reperibili nel sito altri sono condivisi attraverso la piattaforma Google Drive sulla quale verrà costituita una banca dati di prove e di materiali didattici che favoriranno le attività di integrazione e condivisione dei piani di apprendimento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dal 2019 la scuola ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Nucleo Esterno di Valutazione nonché delle esigenze emerse dal Collegio dei Docenti e dal personale ATA, svolgendo un questionario apposito dedicato ai bisogni formativi ed elaborando un Piano di formazione che tiene conto dalle necessità di aggiornamento dei contenuti e di cambiamento delle metodologie didattiche e organizzative, al fine di rispondere ai bisogni formativi richiesti a livello interno e ministeriale e di fronteggiare le nuove situazioni anche di emergenza che richiedono l'aggiornamento delle pratiche educative. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La condivisione di tali materiali è una prassi sempre più praticata, ma da ampliare.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	50,0	54,3	53,0
Università	Sì	78,6	70,9	77,6
Enti di ricerca	Sì	28,6	30,3	32,6

Enti di formazione accreditati	No	64,3	58,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	71,4	76,6	72,1
Associazioni sportive	Sì	42,9	48,6	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	64,3	68,6	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	78,6	73,1	69,1
ASL	Sì	50,0	61,1	56,8
Altri soggetti	No	42,9	32,0	32,5

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola FEPC020005	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	89,8	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	100,0	96,6	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	78,6	81,9	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	64,3	57,1	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	85,7	84,2	86,4
Altro	No	14,3	14,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>TABELLE DATI QUESTIONARIO NON PIÙ ATTENDIBILI. NON PUBBLICATE. LA scuola partecipa a diverse Reti e Convenzioni che coinvolgono altre scuole, Università, Enti locali e Soggetti presenti sul Territorio. La biblioteca dell'Istituto è sede del coordinamento della rete provinciale delle biblioteche. Le finalità sono le seguenti: migliorare le pratiche didattiche ed educative, fare economia di scala ottimizzando le risorse, realizzare Progetti e Stage nell'ambito del PCTO per gli studenti del triennio. Le suddette interazioni sono ora regolamentate dalle nuove normative per la prevenzione e il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e si esplicano a distanza. In tal modo vengono mantenute le occasioni di partecipazione alle reti di scuole e alle collaborazioni con le diverse realtà sia locali, sia extraregionali, sia internazionali, che consentono il miglioramento delle competenze professionali dei docenti e danno agli studenti la possibilità di esplorare ambiti di studio e professionali diversi. Le iniziative dedicate ai genitori, come le letture serali, lo sportello genitori, non hanno potuto svolgersi a causa dell'emergenza Covid. Le famiglie degli</p>	<p>La crisi del modello partecipativo della rappresentanza negli organi collegiali unitamente alla situazione causata dalla pandemia mette alla prova la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola e la qualità stessa dei rapporti, su cui si scaricano le tensioni generali. I colloqui individuali con i docenti si svolgono a distanza e da due anni non si tengono più i colloqui generali. Vi sono comportamenti complessi sui quali la scuola deve intraprendere una riflessione e un confronto fra le parti.</p>

studenti hanno partecipato in presenza, in numero contingentato, alla premiazione degli studenti meritevoli delle classi Quinte e all'accoglienza delle classi prime svoltesi fra maggio e luglio 2021. Tutte le iniziative culturali sono aperte alla cittadinanza e segnalate sul sito del Liceo. Il registro elettronico è diventato lo strumento fondamentale di comunicazione scuola-famiglia. Ad esso si affianca il sito e i consueti colloqui scuola-famiglia individuali, purtroppo limitati dalle misure di prevenzione dell'epidemia Covid.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti in modo attivo, coordinandone una, e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con le famiglie sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori si sono adeguate alle nuove restrizioni cercando di mantenere attiva l'idea della importanza delle occasioni di incontro e confidando in una partecipazione sempre più ampia. Il tema delle relazioni scuola-famiglie necessita di una riflessione del comunità scolastica.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici del primo biennio (vedi anche esiti prove INVALSI). Migliorare gli esiti dell'Esame di Stato.

Traguardo

Sviluppare percorsi di recupero e di rinforzo degli apprendimenti sulla base degli esiti della fase di accoglienza e degli effetti della didattica a distanza, potenziando conoscenze, abilità, competenze e forme di valutazione orientativa. Potenziare le capacità di autovalutazione e le competenze espositive e logico-argomentative degli studenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornamento delle programmazioni di Dip. con verifica della corrispondenza con il PECUP generale e dei singoli percorsi liceali e del piano scolastico della DDI; completamento delle suddette programmazioni con strumenti di verifica e di valutazione (prove comuni, prove esperte accompagnate dalle relative griglie di valutazione per livelli).

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione del piano di "recupero" degli apprendimenti

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di percorsi all'interno dei Consigli di classe su tematiche afferenti all'Educazione civica

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Prosecuzione della razionalizzazione della progettazione di Istituto, di Dipartimento, di Consiglio di classe, in coerenza con gli Obiettivi del RAV, del PdM e del PTOF

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Analisi comparativa dei risultati in ingresso e in uscita del primo biennio, anche in vista della certificazione dell'obbligo scolastico.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Verifica degli esiti e dei miglioramenti ottenuti con le attività di orientamento in ingresso e di accoglienza dopo il ritorno in didattica in presenza.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementazione di ambienti di apprendimento digitali progettati e sviluppati durante la DDI al fine di renderli fruibili nella prassi didattica di Istituto.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attuazione del Piano di Formazione docenti, in particolare attivazione di corsi di formazione sulle metodologie E-Twinning e di corsi di lingua straniera.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Potenziare le competenze trasversali caratterizzanti il percorso liceale, con particolare riferimento alle competenze dei PCTO, dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e a quelle della DDI con il fine di poterle utilizzare nella progettazione e nella prassi didattica d'Istituto in presenza.

Traguardo

*Elaborare e realizzare programmazioni disciplinari e trasversali, incentrate su una didattica per competenze, basata sull'apprendimento in situazione problematica (problem solving)
Incrementare la partecipazione degli studenti alla vita sociale della scuola, promuovendo percorsi di Ed. Civica, di orientamento, di valorizzazione delle eccellenze.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornamento delle programmazioni di Dip. con verifica della corrispondenza con il PECUP generale e dei singoli percorsi liceali e del piano scolastico della DDI; completamento delle suddette programmazioni con strumenti di verifica e di valutazione (prove comuni, prove esperte accompagnate dalle relative griglie di valutazione per livelli).

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione del piano di "recupero" degli apprendimenti

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di percorsi all'interno dei Consigli di classe su tematiche afferenti all'Educazione civica

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Prosecuzione della razionalizzazione della progettazione di Istituto, di Dipartimento, di Consiglio di classe, in coerenza con gli Obiettivi del RAV, del PdM e del PTOF

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Analisi comparativa dei risultati in ingresso e in uscita del primo biennio, anche in vista della certificazione dell'obbligo scolastico.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Verifica degli esiti e dei miglioramenti ottenuti con le attività di orientamento in ingresso e di accoglienza dopo il ritorno in didattica in presenza.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementazione di ambienti di apprendimento digitali progettati e sviluppati durante la DDI al fine di renderli fruibili nella prassi didattica di Istituto.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attuazione del Piano di Formazione docenti, in particolare attivazione di corsi di formazione sulle metodologie E-Twinning e di corsi di lingua straniera.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei traguardi raggiunti con il precedente PdM, sono state individuate le Priorità sopra indicate.